

AVVISO NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

in esecuzione dell'ord. n. 3841/2018, emessa dalla

I Sezione bis del TAR per il Lazio – Roma

sul ricorso RG. n. 12524/17

c.d.c. 11 luglio 2018

**** ** ***

Con ricorso notificato in data 13 dicembre 2017 al Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco e ad un controinteressato, il Sig. Salvatore Giummarra (nato a Ragusa il 12.07.1983, C.F.: GMMSVT83L12H163O, rappresentato e difeso dalle avv.te Patrizia Gurrieri e Letizia Mazzarelli) ha impugnato, chiedendone l'annullamento e con richiesta di sospensione dell'efficacia:

- il decreto prot. n.0000190 del 2.10.2017, notificato il 18.10.2017, del Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, con cui è stata disposta l'esclusione del ricorrente dalla procedura concorsuale per l'assunzione nei ruoli dei vigili del fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco in considerazione del giudizio di non idoneità espresso dalla Commissione medica per deficit dell'acutezza visiva naturale;

- ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente, ivi incluso ove occorra del verbale di visita n.12 del 21.09.2017, anche se non conosciuto dal ricorrente, con cui la Commissione medica ha espresso il surriferito giudizio di non idoneità nei confronti del Sig. Giummarra Salvatore.

Con successivi motivi aggiunti notificati in data 25 gennaio 2018 il signor Salvatore Giummarra ha esteso l'impugnativa, mediante deduzioni dei

medesimi motivi di censura dedotti con il ricorso introduttivo, al verbale della Commissione medica n. 12 del 21.9.2017, medio tempore reso disponibile a seguito di istanza di accesso.

SINTESI DEL RICORSO E DEI MOTIVI AGGIUNTI

Il ricorrente ha partecipato al concorso pubblico, per titoli ed esami, a 814 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, bandito con decreto del Capo Dipartimento n. 5140 del 6.11.2008.

Con decreto del Capo Dipartimento n.88 del 14.7.2010 e successive modifiche sono state approvate le graduatorie finali del concorso ed il Sig. Salvatore Giummarra si è collocato tra gli idonei non vincitori del concorso alla posizione **3070** della graduatoria finale dei posti non riservati, pubblicata nel supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n.1/32 del 5.10.2010 allegato B4 (v. doc. n.2 stralcio allegato B graduatoria finale).

Con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 4.8.2017 è stata autorizzata l'assunzione di n. 400 unità nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mediante scorrimento della graduatoria.

In data 16.8.2017 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha convocato il ricorrente per il giorno 20.9.2017 per sottoporlo all'accertamento dei requisiti di idoneità psicofisica ed attitudinale previsti dal D.M. 78/2008 (v. doc. n.3).

All'esito della visita è stato adottato il decreto prot. n.0000190 del 2.10.2017, del Direttore Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno, di esclusione del Sig.

Giummarra Salvatore dalla procedura concorsuale per *“Deficit dell’acutezza visiva naturale (OD 05/10 – OS 06/10) D.M. 11.03.2008 n.78 art. 1 c. 1 lett. f) punto 1”*, *“considerato che ai sensi dell’art. 5, comma 7, del decreto del Ministro dell’Interno del 18.09.2008 n.163, il giudizio definitivo di non idoneità comporta l’esclusione dal concorso”*.

Tale decreto e il verbale della Commissione medica sono stati impugnati dinanzi al TAR Lazio per i seguenti motivi di diritto:

1)– Eccesso di potere per difetto di istruttoria - Erroneità ed insussistenza dei presupposti - Falsa rappresentazione della realtà e travisamento dei fatti -. Violazione e falsa applicazione dell’art. 1 comma 1 lett. f) punto 1 del D.M. n. 78/2008, dell’art. 2 c.1.lett. d) e dell’art. 9 del Decreto del Capo Dipartimento n. 5140 del 6.11.2008, dell’art. 5 c. 7 del Decreto del Ministro dell’Interno del 18.09.2008 n.163 - Invalidità in via derivata.

Il Decreto del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 5140 del 6.11.2008, di indizione del concorso in parola, all’art. 2 c.1 lett. d), indica il possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al decreto ministeriale 11 marzo 2008 n. 78 (v. doc. n.5), che per quel che qui rileva, all’art.1 c.1 lett. f) punto 1, prevede il possesso di *“acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell’occhio che vede meno. Non è ammessa la correzione con lenti.”*

Al riguardo la Commissione medica ha ritenuto che tale requisito difetterebbe in capo al ricorrente.

Sono insussistenti le cause di inidoneità erroneamente accertate dalla Commissione come dimostrato dalle certificazioni mediche prodotte in atti, dalle quali risulta che il ricorrente ha un visus naturale

nell'occhio destro pari a 7/10 e nell'occhio sinistro pari a 7/10 (v. doc. n.6).

Il giudizio di inidoneità posto a base della disposta esclusione dal concorso è all'evidenza frutto di falsa rappresentazione, travisamento e di erronea valutazione delle condizioni fisiche del ricorrente e più specificamente è il frutto di una errata o carente valutazione tecnica del visus naturale del Sig. Giummarra; ove la Commissione medica avesse effettuato un accurato accertamento medico avrebbe senz'altro potuto verificare che il Sig. Giummarra possiede la richiesta acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi ed è, quindi, idoneo ai fini dell'assunzione in servizio.

Dal che il vizio di eccesso di potere per difetto di istruttoria e l'errore nei presupposti e la conseguente violazione e falsa applicazione dell'art. 1 comma 1 lett. f) punto 1 del D.M. n.78/2008 e del bando di concorso, possedendo il Sig. Giummarra Salvatore i requisiti di idoneità fisica prescritti dal D.M. n.78/2008 e dal bando di concorso per essere giudicato idoneo ai fini dell'assunzione in servizio.

Viziato da invalidità in via derivata è, pertanto, il decreto impugnato con cui è stata disposta l'esclusione dal concorso del ricorrente sull'unico presupposto che la Commissione Medica ha espresso giudizio di inidoneità per deficit visivo.

**** ** ***

Con ordinanza n. 1589/2018 il TAR adito ha disposto la verifica ai sensi dell'art. 66 c.p.a., affidando i relativi accertamenti al Servizio Sanitario dell'Arma dei Carabinieri. La verifica, effettuata il 27.2.2018 ha avuto esito positivo per il ricorrente, essendo stato riscontrato un visus naturale nei parametri fissati dal DM n. 78/2008, *“pari a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con*

6/10 nell'occhio che vede di meno ovvero nell'occhio destro" (cfr. relazione dell'Ufficio sanitario dell'Arma dei Carabinieri in data 1.3.2018).

Con ordinanza n.3841 del 6.4.2018 la I Sez. Bis del TAR, preso atto dell'esito della verifica, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti che seguono in graduatoria il ricorrente, collocato al **3070** posto della graduatoria finale dei posti non riservati (Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n.1/32 del 5.10.2010 allegato B4), mediante pubblicazione, sul sito Internet del Ministero dell'Interno, del presente avviso contenente il sunto del ricorso e dei motivi aggiunti, contestualmente fissando la camera di consiglio per il prosieguo del giudizio alla data dell'11 luglio 2018.

Si allega copia dell'ordinanza n. 3841/2018, in esecuzione della quale si procede all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che seguono in graduatoria il ricorrente, inseriti nell'allegato B4 della graduatoria concorsuale approvata con decreto del Capo del Dipartimento n. 88 del 14 luglio 2010 e successive modificazioni e pubblicata nel supplemento straordinario del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n.1/32 del 5.10.2010, per come da elenco nominativo che pure si allega contenente stralcio della graduatoria finale dei posti non riservati del concorso a 814 posti di VVF bandito con DM. N. 5140 del 6.11.2018, estratta dal sito dello stesso Ministero dell'Interno.